



Dal Vangelo di Matteo (25,1-13)

Gesù ci parla ..

«Allora il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Ora, cinque di esse erano stolte e cinque prudenti. Infatti le stolte, quando presero le lampade, non pensarono di prendere con sé l'olio; mentre le prudenti, insieme alle lampade, presero anche dell'olio nei vasi. Poiché lo sposo tardava a venire, tutte, vinte dal sonno, si addormentarono. Poiché lo sposo tardava a venire, tutte, vinte dal sonno, si addormentarono. Ma a mezzanotte si levò un grido: "Ecco lo sposo, andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e misero in ordine le loro lampade. E le stolte dissero alle prudenti: "Dateci del vostro olio, poiché le nostre lampade si spengono". Le prudenti risposero: "No, che non abbia a mancare per noi e per voi; andate piuttosto a comprarvelo dai venditori". Ora mentre quelle andavano a comprare l'olio, giunse lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui nella sala del banchetto, e la porta si chiuse. Più tardi arrivarono anche le altre vergini, le quali dicevano: "Signore, Signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità vi dico: non vi conosco!". Vigilate, dunque, poiché non sapete né il giorno né l'ora».

Riflettiamo...

La parola delle 10 vergini è un tipico esempio di **COSTANZA** degli uomini, ma ci ricorda anche come non tutti siano costanti in quello che fanno: solo cinque vergini, infatti, portano l'olio in piccoli vasi per non far spegnere la fiamma delle lanterne. Questo deve essere un modo di vivere con **COSTANZA** l'incontro con gli altri: noi siamo le vergini, le lampade sono le nostre attività, l'olio sono i nostri pensieri sulle attività da svolgere. Le cinque vergini stolte sono un esempio di persone che non amano mantenere gli impegni presi, non hanno la gioia di vivere bene, non amano coloro che gli sono vicini. Un gruppo di ministranti per essere davvero gruppo deve saper dialogare e creare rapporti che spingono tutti i componenti ad essere attivi in ciò che vivono: occorre **COSTANZA** nel frequentare gli incontri e nel partecipare. Un esempio? Le cinque vergini sagge!

- Porto con me dell'olio, come le cinque vergini sagge, nelle attività che svolgo?
- Da 1 a 10, quanto è costante la mia partecipazione alla vita del gruppo ministranti?
- Elenco almeno tre cose positive che porto di me nelle attività del gruppo.
- Quando ricevo un Sms come quello di oggi lo cancello subito, senza pensarci un attimo, lo lascio in memoria, eventualmente dopo me ne ricordassi, o rispondo con entusiasmo all'Amico che me lo ha mandato?



Giochiamo:
Realizzazione di un cartellone dove segnare le presenze, annotare i giorni degli incontri, i turni del servizio liturgico...

Preghiamo

Grazie, Signore Dio, per averci donato un Amico, un compagno di viaggio per vivere con costanza gli incontri. Grazie per avermi donato tante persone che mi aiutano nel mio cammino di ministrante nella partecipazione costante agli incontri.

